

REGIONE  
AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL



AUTONOME  
REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL DIRIGENTE**  
**Segreteria generale**  
**Ufficio gestione giuridica del personale**  
**DEKRET DES LEITERS**  
**Generalsekretariat**  
**Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals**

Inquadramento mediante passaggio diretto nel ruolo del personale regionale di una dipendente della Provincia Autonoma di Bolzano	Einstufung einer Bediensteten der Autonomen Provinz Bozen durch direkten Übergang in den Stellenplan des Personals der Region
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Visto il D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, con il quale è stato emanato il “Regolamento per l’accesso all’impiego in Regione ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3”, e preso atto che il sopra citato regolamento disciplina, fra l’altro, al Capo I, le modalità per l’accesso all’impiego regionale del personale appartenente ad altri enti pubblici;

Visto in particolare l’art. 12 – Passaggio diretto di personale – il quale prevede che:

- è consentito il passaggio diretto nel ruolo unico dell’Amministrazione regionale per la copertura di posti vacanti in organico (comma 1);
- nel caso di passaggio diretto di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni, il principio della proporzionale linguistica va rispettato in relazione alle riserve stabilite sulla dotazione organica complessiva (comma 2);
- al personale inquadrato nel ruolo unico regionale ai sensi dei commi 1 e 2 si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell’art. 9;

Visto l’art. 9 – Disciplina del trasferimento, il quale prevede ai commi 2, 3 e 4 che :

- il rapporto di lavoro continua, senza interruzioni, con l’Amministrazione di destinazione; al personale è garantita la continuità della posizione pensionistica e previdenziale; l’inquadramento avviene secondo i

Aufgrund des DPRReg. vom 25. Jänner 2023, Nr. 2, mit dem die „Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ erlassen wurde und nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die oben genannte Verordnung im I. Kapitel u. a. die Modalitäten für den Zugang zum Dienst bei der Regionalverwaltung seitens Bediensteter anderer öffentlicher Körperschaften regelt;

Aufgrund insbesondere des Art. 12 – Direkter Übergang von Personal –, im dem Nachstehendes vorgesehen wird:

- Zum Zweck der Besetzung freier Stellen ist der direkte Übergang in den Einheitsstellenplan der Regionalverwaltung möglich (Abs. 1);
- Bei direktem Übergang von Personal anderer öffentlicher Verwaltungen ist der Sprachproporz gemäß dem Stellenvorbehalt in Bezug auf die Gesamtanzahl der Planstellen zu berücksichtigen (Abs. 2);
- Für das im Sinne der Abs. 1 und 2 in den Einheitsstellenplan der Region eingestufte Personal gelten die Bestimmungen laut Art. 9 Abs. 2, 3 und 4;

Aufgrund des Art. 9 – Regelung der Versetzung, laut dem in den Abs. 2, 3 und 4 Nachstehendes vorgesehen wird:

- Das Arbeitsverhältnis mit der Verwaltung, zu der die betroffene Person versetzt wird, wird ohne Unterbrechungen fortgesetzt; Dem Personal wird die Kontinuität der

criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva (comma 2);

- il personale trasferito a seguito di processi di mobilità è tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro prima dell'immissione in servizio; il medesimo personale è esente dall'obbligo del periodo di prova (comma 3);
- Il personale che abbia fruito della mobilità volontaria non può beneficiarne ulteriormente prima che siano trascorsi cinque anni dall'ultimo trasferimento (comma 4);

Visto l'art. 31 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede, in relazione all'istituto della mobilità inter-Enti, che il dipendente è inquadrato nella posizione economico-professionale e profilo professionale corrispondenti alla qualifica e profilo rivestiti presso l'ente di provenienza all'atto del passaggio. Ove non esista corrispondenza di profilo, l'inquadramento è effettuato nel profilo corrispondente alle funzioni svolte presso la Regione. Al dipendente spetta il trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale d'inquadramento presso la Regione con riconoscimento dell'anzianità maturata presso l'ente di provenienza sia ai fini giuridici che della progressione economica, oltre alle eventuali indennità spettanti a norma di contratto. Qualora detto trattamento, comprensivo dell'indennità integrativa speciale e delle indennità accessorie aventi carattere di generalità, risulti inferiore a quello acquisito presso l'Ente di provenienza, la differenza viene conservata a titolo di assegno personale riassorbibile con le modalità di cui all'art. 71, comma 4. L'eventuale attribuzione delle indennità di cui agli artt. 75, 77, 78 e 79 del contratto collettivo sopra citato, riduce l'assegno personale per il periodo in cui sono corrisposte;

Vista la legge regionale 1. agosto 2022, n. 5, "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 17 gennaio 2022, "Determinazioni in

Renten- und Vorsorgeposition gewährleistet und die Einstufung erfolgt gemäß den tarifvertraglich festgelegten Kriterien (Abs. 2);

- Das aufgrund von Mobilitätsverfahren versetzte Personal muss vor Dienstantritt den individuellen Arbeitsvertrag unterzeichnen; besagtes Personal ist von der obligatorischen Probezeit befreit (Abs. 3);
- Das Personal, das die freiwillige Mobilität beansprucht hat, darf diese erst wieder beantragen, nachdem fünf Jahre nach der letzten Versetzung vergangen sind (Abs. 4);

Aufgrund des Art. 31 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F., laut dem – im Rahmen der Mobilität zwischen Körperschaften – der Bedienstete in die Berufs- und Besoldungsklasse sowie in das Berufsbild eingestuft wird, die dem in der Herkunftskörperschaft bekleideten Funktionsrang und Berufsbild zum Zeitpunkt des Übergangs entsprechen. Sofern keine übereinstimmenden Berufsbilder vorhanden sind, erfolgt die Einstufung in das Berufsbild, dessen Aufgaben jenen entsprechen, die bei der Region ausgeübt werden. Dem Bediensteten steht die für die Berufs- und Besoldungsklasse, in der er bei der Region eingestuft ist, vorgesehene Besoldung zu. Neben den eventuellen tarifvertraglich zustehenden Zulagen wird das bei der Herkunftskörperschaft angereifte Dienstalter sowohl für die dienstrechtlichen Zwecke als auch für die Zwecke der Gehaltsentwicklung anerkannt. Ist genannte Besoldung einschließlich der Sonderergänzungszulage und der sonstigen allgemeinen zusätzlichen Besoldungselemente niedriger als die bei der Herkunftskörperschaft bezogene, so wird die Differenz als persönliche Zulage beibehalten, die nach den Modalitäten laut Art. 71 Abs. 4 verrechnet wird. Durch die eventuelle Zuweisung der Zulagen laut Art. 75, 77, 78 und 79 des genannten Tarifvertrags wird die persönliche Zulage für die Zeit der Entrichtung der genannten Zulagen gekürzt;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 1. August 2022, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. Jänner 2022, Nr. 2

merito all'adozione del provvedimento in materia di personale”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 117 di data 16 giugno 2021, “Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2021-2023”;

Preso atto che tale deliberazione ha stabilito di provvedere nel corso degli anni 2021, 2022 e 2023 alla copertura degli organici degli uffici giudiziari con personale a tempo indeterminato mediante “inquadramento del personale assunto presso gli uffici giudiziari in posizione di comando, previo assenso del/della dipendente, dell'Amministrazione di appartenenza e di parere positivo del Capo dell'Ufficio giudiziario”;

Vista la documentazione agli atti acquisiti nel Protocollo Informatico Trentino “PiTre” dell'Amministrazione regionale della signora R. T., in particolare quella relativa all'assunzione tramite il passaggio diretto ai sensi del regolamento e della normativa sopra citata;

Accertato che sono pervenuti allo scrivente ufficio, il consenso dell'interessata ed i pareri favorevoli dei superiori gerarchici all'inquadramento mediante passaggio diretto nei ruoli regionali della stessa;

Accertato che la signora sopra indicata è inquadrata presso la Provincia Autonoma di Bolzano, nel profilo professionale di collaboratrice amministrativa – 6<sup>a</sup> qualifica funzionale;

Vista la declaratoria del suddetto profilo professionale e ritenuto, in assenza di una diretta corrispondenza di profilo, di disporre l'inquadramento nel profilo corrispondente alle funzioni che la medesima svolgerà presso la Regione secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali sopraccitate;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 52 di data 22 settembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento previsto dall'articolo 5, comma 5, della legge regionale

„Entscheidungen zum Erlass der Maßnahmen betreffend das Personal“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 16. Juni 2021, Nr. 117 „Planung des Personalbedarfs für den Dreijahreszeitraum 2021-2023“;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im besagten Beschluss im Laufe der Jahre 2021, 2022 und 2023 die Deckung der Planstellen der Gerichtsämter durch Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis vorgesehen ist, und zwar durch „Einstufung des Personals, das in der Stellung einer Abordnung bei den Gerichtsämtern Dienst leistet, nach Zustimmung des/der Bediensteten sowie der Herkunftsverwaltung und nach positiver Stellungnahme des Leiters/der Leiterin des Gerichtsamts“;

Nach Einsichtnahme in die über das P.I.Tre.-System der Regionalverwaltung von Frau R. T. eingeholten Unterlagen betreffend insbesondere die Einstellung durch direkten Übergang im Sinne der Verordnung und der oben genannten Bestimmungen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass beim Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals die Zustimmung der betroffenen Bediensteten und die positiven Stellungnahmen der Vorgesetzten zu deren Einstufung in den Stellenplan der Region eingegangen sind;

Nach Feststellung der Tatsache, dass obengenannte Bedienstete bei der Autonomen Provinz Bozen im Berufsbild Verwaltungsmitarbeiterin – VI. Funktionsebene eingestuft ist;

Aufgrund der Aufgabenbeschreibung des genannten Berufsbilds und nach Dafürhalten, aufgrund des Nichtvorhandenseins eines genau entsprechenden Berufsbildes die Einstufung gemäß den geltenden tarifvertraglichen Bestimmungen in das Berufsbild zu verfügen, das den von genannter Bediensteten bei der Region durchzuführenden Aufgaben entspricht;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 22. September 2021, Nr. 52, mit dem die Verordnung laut Art. 5 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3

21 luglio 2000, n. 3, riguardante i profili professionali, i requisiti e le modalità di accesso;

Accertato, per quanto riguarda il profilo professionale di assistente giudiziario della posizione economico-professionale B3, che, a fronte di una dotazione organica complessiva riferita al profilo professionale di assistente giudiziario B3-B4-B4S, alla data del 10 marzo 2023, risultano disponibili posti a tempo parziale 32 ore settimanali;

Ritenuto che sussistano i motivi per disporre l'inquadramento mediante passaggio diretto nel ruolo del personale regionale della signora sopra citata, nel profilo professionale di assistente giudiziario – della posizione economico-professionale B3, con rapporto di lavoro a tempo parziale 32 ore settimanali, a decorrere dal 10 marzo 2023;

Ritenuto di rinviare ad un successivo atto la determinazione del trattamento economico spettante alla medesima, a decorrere dal 10 marzo 2023 nonché l'eventuale riconoscimento, ai fini giuridici e della progressione economica, della pregressa anzianità di servizio;

Vista la legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 (Legge regionale di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 5, comma 5;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025";

betreffend die Berufsbilder, die Voraussetzungen und die Modalitäten für den Zugang erlassen wurde;

Nach Feststellung der Tatsache, dass mit Bezug auf das Berufsbild Gerichtsassistent/Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, von den insgesamt vorgesehenen Planstellen im Berufsbild Gerichtsassistent/Gerichtsassistentin B3-B4-B4S zum 10. März 2023 Teilzeitstellen (32 Wochenstunden) verfügbar sind;

Nach Dafürhalten, dass die Gründe vorliegen, um die Einstufung der oben genannten Bediensteten durch direkten Übergang in den Stellenplan des Personals der Region in das Berufsbild Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3 mit einem Arbeitsverhältnis mit Teilzeitbeschäftigung (32 Wochenstunden) mit Wirkung vom 10. März 2023 zu verfügen;

Nach Dafürhalten, mit einer späteren Maßnahme die genannter Bediensteten ab 10. März 2023 zustehende Besoldung festzulegen sowie die eventuelle Anerkennung des bereits erreichten Dienstalters für die rechtlichen Zwecke und für die Zwecke der Gehaltsentwicklung zu verfügen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 (Regionales Stabilitätsgesetz 2016) und insbesondere aufgrund des Art. 5 Abs. 5;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. sowie des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F.;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 21. Dezember 2022, Nr. 223 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 21. Dezember 2022, Nr. 224 „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025“ i.d.g.F.;

Accertata, la disponibilità di fondi sui capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod.;

Dispone

- di inquadrare, a decorrere dal 10 marzo 2023 nel ruolo del personale regionale mediante passaggio diretto ai sensi dell'art. 10, comma 2, del „Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3” emanato con D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, la signora R. T., nel profilo professionale di assistente giudiziaria della posizione economico-professionale B3, con rapporto di lavoro a tempo parziale 32 ore, con assegnazione al Tribunale di Bolzano;
- di rinviare ad un successivo atto la determinazione del trattamento economico spettante alla predetta dipendente a decorrere dal 10 marzo 2023 nonché il riconoscimento, ai fini giuridici e della progressione economica, della progressa anzianità di servizio.

Le controversie concernenti il presente provvedimento sono devolute al Giudice del Lavoro; il tentativo di conciliazione davanti alla Commissione di conciliazione istituita presso la Provincia Autonoma competente per territorio ai sensi dell'art. 410 del c.p.c. è facoltativo.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod.

Nach Feststellung der Tatsache, dass in den Kapiteln des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit dem Stabilitätspakt für den Kompetenzhaushalt und mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. vereinbar ist;

verfügt  
der Generalsekretär:

- Im Sinne des Art. 10 Abs. 2 der mit DPREG. vom 25. Jänner 2023, Nr. 2 erlassenen „Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ wird Frau R. T. durch direkten Übergang in den Stellenplan des Personals der Region in das Berufsbild Gerichtsassistent/Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, mit Teilzeitbeschäftigung (32 Wochenstunden), mit Wirkung vom 10. März 2023 eingestuft und dem Landesgericht Bozen zugeteilt;
- Die Festlegung der genannten Bediensteten ab 10. März 2023 zustehenden Besoldung sowie die Anerkennung des bereits erreichten Dienstalters für die rechtlichen Zwecke und für die Zwecke der Gehaltsentwicklung werden mit einer späteren Maßnahme verfügt.

Klagen gegen diese Maßnahme sind beim Arbeitsgericht einzureichen. Der Schlichtungsversuch vor der Schlichtungskommission bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz im Sinne des Art. 410 der ZPO ist fakultativ.

Diese Maßnahme ist im Sinne des Art. 7-quinquies Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Verwaltung zu veröffentlichen.

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- Michael Mayr -

Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).